

le necessità concrete della Comunità parrocchiale. Non ci aveva detto il Vescovo che dovevamo prenderci cura dei vecchi, dei malati e dei bambini?

C'era in parrocchia un vecchio palazzo medioevale, già sede di un orfanotrofio, ormai era vuoto e senza vita, mentre le tre suore che lo abitavano e che tanto bene avevano fatto nel passato, pensavano di andar via. Ma

ecco che la nuova vita sorta tra noi lo ha riempito di ragazzi e di giovani che qui convergono per campi-scuola o per ritiri spirituali: vogliono anche loro approfondire questa vita di unità che hanno conosciuto a contatto con noi.

Poi sono venute ad abitarvi stabilmente, accolte dalle suore, alcune vecchiette rimaste sole. E in seguito altri anziani, uomini e donne,

(segue a pag. 152)

parola di vita - ottobre

## il coraggio di testimoniare

di CHIARA LUBICH

**« Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza » (2 Tm 1, 7).**

Timoteo, il discepolo a cui sono indirizzate queste parole, era stato mandato da san Paolo a dirigere la comunità di Efeso e probabilmente stava attraversando un momento di scoraggiamento. La comunità di Efeso era difficile. C'erano abusi da correggere, errori da denunciare. A queste difficoltà esterne si affiancavano quelle personali del discepolo: un'età ancora giovane ed un temperamento timido, portato più a scansare che ad affrontare le situazioni.

San Paolo coglie l'occasione per ricordargli il carisma, cioè il dono di grazia, che egli aveva ricevuto da Dio in vista del ministero ecclesiale. Esso era apportatore di forza, di amore e di saggezza.

E Timoteo aveva proprio bisogno di coraggio per l'annuncio del Vangelo, di fermezza per la guida della comunità, una fermezza da esercitare con amabilità e saggezza, con quella prudenza che sa intervenire in modo opportuno e sa trovare la parola e il provvedimento giusto per ogni caso e per ogni persona.

**« Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza ».**

Queste parole, che di per sé sono rivolte a chi è stato ordinato in vista di un ministero ecclesiale, sono indirettamente rivolte anche ad ogni cristiano. Ognuno, infatti, qualunque sia la sua condizione di vita, è chiamato a portare lo spirito del Vangelo nella famiglia, nella scuola, nell'ambiente di lavoro, nell'attività professionale, ad essere un costruttore della Chiesa.

Ognuno ha ricevuto una grazia, un dono particolare, per essere un testimone di Cristo nel proprio ambiente. Anche se a volte può nascere la tentazione di vergognarsi di lui e di tirarsi indietro, questo dono dà la forza di affrontare le difficoltà inevitabili, di testimoniare Cristo di fronte al mondo.

**« Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza ».**

Questa Parola di Vita ci descrive quindi le qualità che anche noi dovremmo possedere. Anche noi abbiamo bisogno di fortezza, di amore e di saggezza. Abbiamo bisogno di coraggio per portare la nostra presenza cristiana nella società, specialmente, là dove sono in gioco i grandi valori morali. Ne abbiamo bisogno per vincere la nostra timidezza, la nostra naturale tendenza alla pigrizia, all'isolamento, alla tranquillità; per smascherare le innumerevoli scuse con cui vorremmo giustificare la paura delle difficoltà e il rispetto umano.

Abbiamo bisogno di coraggio. Però il nostro coraggio deve essere pieno di amabilità, di rispetto e di comprensione anche verso chi non la pensa come noi.

E come arrivare allora al meraviglioso equilibrio cristiano descritto qui dall'Apostolo? Dobbiamo fare appello alla presenza di Gesù dentro di noi.

L'atteggiamento da tenere non sarà quindi quello di bloccarci, rimanendo passivamente rassegnati, ma quello di buttarci fuori, di farci uno con ciò che ci è richiesto dalla volontà di Dio, di affrontare i doveri a cui la nostra vocazione ci chiama, puntando sulla grazia di Gesù che è in noi. Buttarci fuori dunque.

Sarà Gesù stesso a sviluppare sempre più in noi quelle virtù di cui abbiamo bisogno per testimoniare in quel campo di attività che ci è stato affidato.